



Comunicazione dei dati relativi ai pagamenti effettuati a mezzo bonifico per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici. Modifiche al Provvedimento n. 75159 del 30 maggio 2014

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Aggiornamento delle specifiche tecniche

1.1 A partire dalle informazioni relative all'anno 2017, le comunicazioni di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 75159 del 30 maggio 2014, il cui termine per l'invio è stato modificato dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 164081 del 23 dicembre 2015, sono effettuate secondo le specifiche tecniche contenute nell'allegato 1 al presente provvedimento. Restano ferme le disposizioni contenute nel citato provvedimento del 30 maggio 2014.

2. Correzione alle specifiche tecniche

2.1 Eventuali correzioni alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

Motivazioni

Con il presente provvedimento vengono modificate le specifiche tecniche approvate con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 75159 del 30

maggio 2014, relative alla comunicazione dei dati dei bonifici per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici.

In particolare, nelle specifiche tecniche è stata introdotta una nuova causale al fine di individuare i bonifici relativi alle spese per l'arredo degli immobili ristrutturati.

Con riferimento al presente provvedimento il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso parere favorevole con il provvedimento n. 44 del 1° febbraio 2018.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203, del 30 agosto (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68 comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4).

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42, del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36, del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1).

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9, del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni, concernente le disposizioni relative all'anagrafe tributaria ed al codice fiscale dei contribuenti.

Decreto interministeriale del 18 febbraio 1998, n. 41

Decreto del 26 maggio 1999

Decreto interministeriale del 9 maggio 2002, n. 153

Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 10 marzo 2005.

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 maggio 2014.

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 23 dicembre 2015.

La pubblicazione del presente provvedimento verrà effettuata sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 06/02/2018

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Ernesto Maria Ruffini

Firmato digitalmente

Record di Testa - Tipo record R00
Contiene i dati identificativi del file trasmesso dalla Banca verso Equitalia Servizi.

Campo	Posizione		Lunghezza	O / F	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori	Note
	da	a						
1	1	3	3	O	TIPO RECORD	b	Assume il valore "R00".	
2	4	8	5	O	BANCA ORDINANTE	n	Codice ABI della Banca che ha eseguito i Sepa Credit Transfer.	Deve essere un codice ABI valido
3	9	13	5	O	CAB BANCA ORDINANTE	n	Assume valore zero	
4	14	48	35	O	FILLER	b	Assume valore "blank"	
5	49	51	3	O	PROGRESSIVO ORDINANTE	n	Assume valore fisso "000"	
6	52	59	8	O	DATA DI SCADENZA	n	Data di scadenza della fornitura nella forma AAAAMMGG.	
7	60	61	2	O	PROGRESSIVO TRASMISSIONE	n	Numero progressivo di trasmissione; assume il valore "01" per la prima trasmissione all'Amministrazione Finanziaria effettuata nella data di scadenza e si incrementa di una unità per ciascuna trasmissione successiva nell'ambito della stessa data di scadenza. Ogni flusso rinviato per la stessa scadenza, deve essere a completa sostituzione del precedente.	Deve essere maggiore di "zero" Deve essere in stretta sequenza rispetto al progressivo indicato nel precedente flusso
8	62	65	4	O	TIPO FLUSSO	x	Assume i seguenti valori: - "L449" per i Sepa Credit Transfer disposti per la ristrutturazione edilizia; - "L296" per i Sepa Credit Transfer disposti per il risparmio energetico; - "L033" per i Sepa Credit Transfer disposti a favore dei settori industriali in crisi - "L090" per i Sepa Credit Transfer disposti per le spese per l'arredo.	Il valore L033 può essere utilizzato per flussi con data di scadenza <= 20170228 Il valore L090 può essere utilizzato per flussi con data scadenza >=20180228
9	66	85	20	O	IDENTIFICATIVO FILE	x	E' attribuito con contenuto libero dalla Banca ordinante/mittente. E' univoco nell'ambito della data di creazione del file.	
10	86	93	8	O	DATA CREAZIONE FILE	n	E' la data di creazione del flusso, espressa nella forma AAAAMMGG.	Deve essere minore o uguale alla data applicativa; Deve essere formalmente corretta; Non deve essere antecedente alla data applicativa di oltre 90 giorni.
11	94	101	8	O	DATA INVIO FILE	n	Indica la data in cui la Banca invia il file verso l'Amministrazione Finanziaria, espressa nella forma AAAAMMGG.	Deve essere minore o uguale alla data applicativa Deve essere formalmente corretta
12	102	106	5	O	MITTENTE	n	Codice ABI della Banca che invia fisicamente il file.	Deve essere un codice ABI valido
13	107	111	5	O	RICEVENTE	n	Codice identificativo di Equitalia Servizi.	Assume il valore "12936"
14	112	114	3	O	RELEASE	b	Assume il valore "V02"	
15	115	256	142		FILLER	x		

Record Informazioni Sepa Credit Transfer - Tipo record R01
Contiene i dati relativi al Sepa Credit Transfer disposto dal contribuente.
Viene registrato un record di questo tipo per ciascun Sepa Credit Transfer.

Campo	Posizione		Lunghezza	O / F	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori	Note
	da	a						
1	1	3	3	O	TIPO RECORD	b	Assume il valore "R01".	
2	4	8	5	O	BANCA ORDINANTE	n		Deve essere lo stesso codice del record di Testa "R00"
3	9	13	5	O	CAB BANCA ORDINANTE	n	E' il CAB dello sportello che ha accolto la disposizione del Sepa Credit Transfer.	Deve essere un CAB valido, compreso tra "00001" e "99999"
4	14	48	35	O	TRANSACTION ID	b	Numero identificativo del Sepa Credit Transfer disposto dal contribuente. In presenza di Identificativi dei bonifici attribuiti prima dell'applicazione della procedura SCT (Sepa Credit Transfer) il campo dovrà essere allineato a sinistra con spazi a destra.	Deve essere diverso da "blank" Deve essere univoco nella chiave ABI-DATA SCADENZA
5	49	51	3	O	PROGRESSIVO ORDINANTE	n	Assume il valore "000".	
6	52	54	3	O	NUMERO DEI SOGGETTI ORDINANTI	n	Numero dei soggetti ordinanti il Sepa Credit Transfer.	Deve essere maggiore di zero e coincidere con il totale dei record di tipo "R02" presenti, aventi lo stesso Transaction ID
7	55	62	8	O	DATA DISPOSIZIONE DEL SEPA CREDIT TRANSFER	n	E' la data di disposizione del Sepa Credit Transfer da parte dei soggetti ordinanti espressa nella forma AAAAMMGG.	Deve essere formalmente corretta
8	63	65	3	O	CODICE DIVISA OPERAZIONE	b	E' la divisa dell'operazione secondo lo standard ISO (Cfr. documento "SIA-RI-STD-001 - Standard RNI") e determina il numero di decimali in cui è espresso l'importo al quale il codice si riferisce.	Dato obbligatorio Assume unicamente il valore EUR.
9	66	80	15	O	IMPORTO TOTALE DEL SEPA CREDIT TRANSFER	n	Importo totale del Sepa Credit Transfer espresso in centesimi di euro.	Deve essere maggiore di zero
10	81	96	16	O	CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO	x	Codice fiscale / Partita IVA del beneficiario indicato dall'ordinante. In caso di codice fiscale numerico occorre allineare a sinistra, con riempimento di "blank", gli 11 caratteri numerici che lo individuano. Se i dati anagrafici del beneficiario non sono valorizzati, deve essere formalmente corretto (cfr. Appendice H)	
11	97	146	50	F	COGNOME/DENOMINAZIONE	b	Deve essere diverso da blank se "CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO" è errato, mancante o parzialmente indicato	
12	147	166	20	F	NOME	b	Vale blank se "TIPO SOGGETTO" è uguale a 1, è diverso da blank se "CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO" è mancante e "TIPO SOGGETTO" è uguale a zero	
13	167	191	25	F	INDIRIZZO	b	Deve essere presente se "CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO" è mancante	
14	192	216	25	F	COMUNE	b	Deve essere presente se "CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO" è mancante	
15	217	221	5	F	CAP	b	Deve essere presente se "CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO" è mancante	
16	222	223	2	F	SIGLA PROVINCIA	b	Deve essere presente se "CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO" è mancante	
17	224	224	1	F	TIPO SOGGETTO	b	Identifica il beneficiario. Deve essere presente se "CODICE FISCALE / PARTITA IVA BENEFICIARIO" è errato, mancante o parzialmente indicato. Assume i seguenti valori: 0 = se trattasi di persona fisica 1 = se trattasi di persona giuridica	
18	225	256	32		FILLER	x		

Record Informazioni anagrafiche Ordinate - Tipo record R02
Contiene i dati relativi ai soggetti che hanno disposto il Sepa Credit Transfer.
Questo tipo record è presente tante volte quanti sono gli ordinanti riportati nel Sepa Credit Transfer indicato nel precedente record "R01".
Il primo record di tipo "R02" è quello relativo al soggetto che ha disposto il Sepa Credit Transfer.

Campo	Posizione		Lunghezza	O / F	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori	Note
	da	a						
1	1	3	3	O	TIPO RECORD	b	Assume il valore "R02".	
2	4	8	5	O	BANCA ORDINANTE	n		Deve essere lo stesso codice del record di Testa "R00"
3	9	13	5	O	CAB ORDINANTE	n		Deve essere lo stesso codice del relativo tipo record "R01"
4	14	48	35	O	TRANSACTION ID	b		Deve essere lo stesso codice del relativo tipo record "R01"
5	49	51	3	O	PROGRESSIVO ORDINANTE	n	Numero progressivo assegnato all'ordinante nell'ambito dell'unità logica. Vale "001" per il primo record "R02" e si incrementa di una unità per ogni record successivo.	Deve essere diverso da zero
6	52	67	16	O	CODICE FISCALE ORDINANTE	x	Codice fiscale dell'ordinante indicato nel Sepa Credit Transfer. E' obbligatorio anche se parzialmente presente sul Sepa Credit Transfer. In caso di codice fiscale numerico occorre allineare a sinistra, con riempimento di "blank", gli 11 caratteri numerici che lo individuano. Se i dati anagrafici dell'ordinante non sono valorizzati, deve essere formalmente corretto (cfr. Appendice H)	
7	68	83	16	F	CODICE FISCALE AMMIN. / SOCIO	x	Codice fiscale dell'amministratore o del condominio, ovvero del condomino oppure del socio della società di persone, che ha disposto il Sepa Credit Transfer. Deve essere valorizzato qualora il codice fiscale dell'ordinante è relativo ad un condominio o ad una società di fatto.	Deve essere valorizzato se il primo codice fiscale è numerico Deve valere "blank" sui record di tipo "R02" successivi al primo di ogni unità logica
8	84	133	50	F	COGNOME/DENOMINAZIONE	b	Deve essere diverso da "blank" se "CODICE FISCALE ORDINANTE" è mancante	
9	134	153	20	F	NOME	b	Vale blank se il "TIPO SOGGETTO" è uguale a 1; è diverso da "blank" se "CODICE FISCALE ORDINANTE" è mancante e "TIPO SOGGETTO" è uguale a zero.	
10	154	178	25	F	INDIRIZZO	b	Deve essere presente se il codice fiscale è mancante	
11	179	203	25	F	COMUNE	b	Deve essere presente se il codice fiscale è mancante	
12	204	208	5	F	CAP	b	Deve essere presente se il codice fiscale è mancante	
13	209	210	2	F	SIGLA PROVINCIA	b	Deve essere presente se il codice fiscale è mancante	
14	211	211	1	F	TIPO SOGGETTO	b	Identifica l'ordinante. Deve essere presente se "CODICE FISCALE ORDINANTE" è errato, mancante o parzialmente indicato. Assume i seguenti valori: 0 = se trattasi di persona fisica 1 = se trattasi di persona giuridica	
15	212	256	45		FILLER	x		

Record di Testa - Tipo record ER0

Contiene i dati identificativi del file trasmesso da Equitalia Servizi verso la Banca, nel caso in cui gli errori segnalati dall'Amministrazione Finanziaria sono superiori a 27.

Campo	Posizione		Lunghezza	O / F	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori	Note
	da	a						
1	1	3	3	O	TIPO RECORD	b	Assume il valore "ER0".	
2	4	7	4	O	CODICE FLUSSO	a	Assume il valore del campo "TIPO FLUSSO" del record di testa del flusso controllato	
3	8	12	5	O	BANCA ORDINANTE	n	Codice ABI della Banca ordinante.	
4	13	20	8	O	DATA DI SCADENZA	n		E' la stessa del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.
5	21	55	35	O	FILLER	b	Assume il valore blank.	
6	56	58	3	O	PROGRESSIVO ORDINANTE	n	Assume il valore "000"	
7	59	60	2	O	PROGRESSIVO TRASMISSIONE	n		E' lo stesso del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.
8	61	61	1	O	TIPO INVIO	b	Assume valore zero.	
9	62	63	2	O	PROGRESSIVO INVIO CORREZIONE	n	Assume valore zero.	
10	64	83	20	O	IDENTIFICATIVO FILE	x		E' l'identificativo del file trasmesso da Equitalia Servizi.
11	84	91	8	O	DATA CREAZIONE FILE	n	E' la data di creazione del file, trasmesso da Equitalia Servizi, espressa nella forma AAAAMMGG.	
12	92	92	1	O	TIPO ESITO	n	Può assumere i valori: - 4 : esito negativo; - 5 : esito positivo (con segnalazione di errori non bloccanti)	
13	93	97	5	O	MITTENTE	n	Codice identificativo di Equitalia Servizi.	Assume il valore "12936"
14	98	102	5	O	RICEVENTE	n	Codice ABI della Banca mittente del flusso oggetto di segnalazione di esito.	
15	103	107	5	O	MITTENTE FILE CONTROLLATO	n		E' lo stesso codice del campo "MITTENTE" del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.
16	108	127	20	O	IDENTIFICATIVO FILE CONTROLLATO	x		E' lo stesso valore del campo "IDENTIFICATIVO FILE" del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.
17	128	135	8	O	DATA CREAZIONE FILE CONTROLLATO	n		E' la stessa del campo "DATA CREAZIONE FILE" del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.
18	136	138	3	O	RELEASE	b		E' lo stesso valore del campo "RELEASE" del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.
19	139	256	118		FILLER	x		

Record dettaglio errori - Tipo record ER1
Contiene i dati degli errori relativi a un record del flusso oggetto di segnalazione di errore.

Campo	Posizione		Lunghezza	O / F	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori	Note
	da	a						
1	1	3	3	O	TIPO RECORD	b	Assume il valore "ER1"	
2	4	6	3	O	TIPO RECORD CONTROLLATO	b*	Contiene il valore del campo "TIPO RECORD" presente nel record oggetto di segnalazione di esito.	
3	7	7	1	O	FILLER	n	Assume il valore zero.	
4	8	12	5	O	BANCA ORDINANTE	n*		Contiene il valore del campo corrispondente nel record oggetto di segnalazione di esito.
5	13	20	8	O	DATA DI SCADENZA	n*		Contiene il valore del campo corrispondente nel record oggetto di segnalazione di esito.
6	21	55	35	O	TRANSACTION ID	b*		Contiene il valore del campo corrispondente nel record oggetto di segnalazione di esito.
7	56	58	3	O	PROGRESSIVO ORDINANTE	n*		Contiene il valore del campo corrispondente nel record oggetto di segnalazione di esito.
8	59	65	7	O	PROGR. RECORD FILE LOGICO CONTROLLATO	n		Contiene la posizione del record oggetto di segnalazione di errore nell'ambito del flusso logico controllato.
9	66	67	2	O	PROGRESSIVO RECORD ERRORI	n	Contiene il valore 01 per il primo record riportante gli errori del record oggetto di segnalazione di esito; qualora gli errori siano maggiori di 7, si incrementa di una unità per ogni 7 errori.	
10	68	256	189	O	ERRORI	x	<p>Il campo ha la seguente struttura, ripetuta fino a un massimo di 7 occorrenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posizione del campo (3 n) - Codice errore (3 n) - Tipo errore (1 b) - Contenuto del campo (20 x) <p>Nel caso di numero errori inferiore a 7 le occorrenze non utilizzate saranno riempite con "zero".</p>	<p>Il sottocampo "Posizione del campo" indica la posizione del campo oggetto di segnalazione di errore; può assumere il valore "999" nel caso di errori non attribuibili ad uno specifico campo;</p> <p>Il sottocampo "Codice errore" contiene uno dei valori previsti nell'Appendice C;</p> <p>Il sottocampo "Tipo errore" può essere valorizzato con "W" (per errori non bloccanti) o con "E" (per errori bloccanti);</p> <p>Il sottocampo "Contenuto del campo" riporta il contenuto del campo oggetto di segnalazione di errore; è allineato a sinistra.</p>

Record di Coda - Tipo record ER9
Contiene i dati riepilogativi del file trasmesso da Equitalia Servizi verso la Banca.

Campo	Posizione		Lunghezza	O / F	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori	Note
	da	a						
1	1	3	3	O	TIPO RECORD	b	Assume il valore "ER9".	
2	4	7	4	O	CODICE FLUSSO	a		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
3	8	12	5	O	BANCA ORDINANTE	n		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
4	13	20	8	O	DATA DI SCADENZA	n		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
5	21	55	35	O	FILLER	b	Assume il valore "blank".	
6	56	58	3	O	PROGRESSIVO ORDINANTE	n	Assume il valore zero.	
7	59	60	2	O	PROGRESSIVO TRASMISSIONE	n		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
8	61	61	1	O	TIPO INVIO	b		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
9	62	63	2	O	PROGRESSIVO INVIO CORREZIONE	n		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
10	64	83	20	O	IDENTIFICATIVO FILE	x		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
11	84	91	8	O	DATA CREAZIONE FILE	n		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
12	92	92	1	O	TIPO ESITO	n		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
13	93	99	7	O	NUMERO TOTALE ERRORI NON BLOCCANTI	n	E' il numero totale degli errori non bloccanti riscontrati nel flusso oggetto di segnalazione di esito.	
14	100	106	7	O	NUMERO TOTALE ERRORI BLOCCANTI	n	E' il numero totale degli errori bloccanti riscontrati nel flusso oggetto di segnalazione di esito.	
15	107	113	7	O	TOTALE RECORD	n	Numero dei record componenti il file, compresi quello di testa e quello di coda.	
16	114	118	5	O	MITTENTE	n		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
17	119	123	5	O	RICEVENTE	n		Deve essere lo stesso del record di testa ER0.
18	124	256	133		FILLER	x		